

Michelle Williams in Louis Vuitton nel 2014

È impressionante l'abilità con cui i grandi marchi riescano a raccogliere attorno a sé un vero e proprio squadrone di celebrità, che siano una sorta di "famiglia" per lo stilista: legate a lui da rapporti di amicizia e pronte a sostenerlo ad ogni evento mondano; oppure ambasciatrici del brand per contratto partecipano alle campagne pubblicitarie, sfoggiano abiti creati apposta per loro e presenziano a sfilate ed altri eventi indetti dalla casa di moda.

Louis Vuitton si è dimostrato particolarmente capace nel far ciò dopo la nomina a direttore artistico di **Nicolas Ghesquière**, una volta finita la collaborazione con Marc Jacobs durata ben sedici anni. Con la prima collezione di Ghesquière, per l'autunno/inverno 2014-2015, improvvisamente il marchio francese è diventato immensamente popolare tra le celebrità, complici anche gli abiti dai volumi maggiormente portabili rispetto a quelli di Marc Jacobs.

Delle quattro attrici che compongono la sua schiera di testimonial, **Michelle Willia**ms, protagonista delle campagne borse e gioielli dal 2013, ha vissuto in pieno il passaggio di testimone ai vertici della direzione artistica; **Jennifer Connelly** e **Charlotte Gainsbourg** amiche di Ghesquière, lo hanno seguito da Balenciaga, di cui è stato direttore artistico dal 1997 al 2002; ed infine Alicia **Vikander**, l'ultima arrivata, è l'emergente in procinto di esplodere.



Michelle Williams in Louis Vuitton nel 2015

Dopo aver firmato il contratto con Louis Vuitton, Michelle Williams è riuscita ad adattare al marchio francese il proprio stile, fresco e rilassato ma anche raffinato e delicato, perfettamente adatto a quel folletto che sembra incarnare,

aggiungendovi però qualche leggero tocco sportivo ed alternativo. Candidata per ben tre volte all'Oscar per **"I segreti di Brokeback Mountain"** (2005, Ang Lee), **"Blue Valentine"** (2010, Derek Cianfrance) e **"Marilyn"** (2011, Simon Curtis) e vista ultimamente in **"Suite francese"** (2014, Saul Dibb), con i suoi capelli biondi ormai cresciuti fino a formare un caschetto, l'attrice trentacinquenne ha sviluppato una predilezione per i vestiti corti, leggermente sopra il ginocchio, la maggior parte delle volte accollati e dalla linea leggermente svasata, molto anni Sessanta. Continua a preferire il colore bianco, che riesce sempre a rendere interessante spezzandolo con stampe o con del colore, esattamente come fa col nero, le poche volte che lo porta.

Ad esempio, alla sfilata per la primavera/estate 2015 ha abbinato una minigonna svasata nera a vita alta, con la stampa multicolore di un singolo paisley piazzata sul fianco destro e due strisce bianche su quello sinistro, con una maglietta accollata aderente blu mare a maniche lunghe con toppe rettangolari dello stesso colore di pizzo ed altre metallizzate.

Il tocco alternativo è quasi sempre garantito dai pesanti tronchetti neri a tacchi alti, che sfoggia con quasi ogni outfit e straordinariamente sono ben poche le volte in cui non funzionano, perché danno uno sprint in più all'intero look. Tuttavia dimostra una maggiore raffinatezza quando opta per decollettes o sandali, sempre a tacco alto, come quelli in due tonalità di marrone sfoggiati durante la sua ultima apparizione pubblica quest'estate, abbinate ad un morbido abito accollato a maniche corte, interamente ricoperto da una stampa floreale rossa e con due inserti di pelle marrone in diagonale sulla vita davanti,

quasi una sorta di cintura.

La stessa naturalezza e finta noncuranza che la Williams dimostra nella vita reale traspaiono nelle campagne pubblicitarie realizzate per la la celebre casa di moda: nell'ultima l'attenzione è completamente catturata dalla borsa "Capucines", tanto che lei, con i capelli spettinati, sembra aver messo la prima cosa che ha trovato, un cappotto o una giacca dal taglio maschile, come se si fosse appena alzata dal letto, giusto per coprirsi.